

Banda musicale "Don Bosco"



# NOVANT'ANNI DI BANDA

NOTIZIE E IMMAGINI

# **NOVANT'ANNI DI BANDA**

*NOTIZIE E IMMAGINI*

## PREMESSA

Il desiderio di ricordare una storia di novant'anni è stato grande in tutti noi che, in parte, l'abbiamo vissuta e la stiamo vivendo tutt'ora.

Novant'anni di un gruppo musicale nato a Saluggia, sulle ceneri di ciò che il 1800 aveva lasciato. Una storia che è fatta di musica, di feste, di allegria, di amici, di tanti musicisti, di maestri e direttori, di gite, di servizi, ma anche e soprattutto di impegno, di spirito di gruppo, di passione, di amore per la musica, di piacere di suonare insieme, di fiducia nell'altro che ti è accanto e che suona con te, di aiuto verso chi è in difficoltà.

In novant'anni di vita della Banda sono passati centinaia di saluggesi nelle sue fila!

Questo non è un libro, è il nostro diario, ognuno di noi ne ha scritto una pagina e tutti ne facciamo parte con orgoglio.

Ci sentiamo tutti un po' responsabili di raccogliere, a novant'anni, le esperienze vissute, le storie che ci ricordiamo per lasciare ad altri poi il compito di aggiornarlo nei prossimi anni.

In queste poche pagine cerchiamo di ricordarli tutti andando a pescare nei ricordi, tra le fotografie consumate, dai ritagli di giornale, dai racconti degli anziani.

Molte delle notizie che troverete in questo libro sono state fornite da Giovanni Olivero che, quale cultore della storia saluggese, amante di tutto ciò che avviene o è avvenuto a Saluggia, ci ha fornito degli elementi che servono per completare questa, che vuole essere una semplice, ma sentita sintesi della vita della Banda Musicale "Don Bosco" di Saluggia.

I componenti della Banda Musicale "Don Bosco"

9-10-11-12 giugno 2011

## LE PRIME NOTIZIE DELLA BANDA MUSICALE

La prima notizia dell'esistenza di una Banda Musicale a Saluggia è datata 1855.

Era diretta dall'organista, così detto perché già suonava in chiesa, Vincenzo Capitani di Lampero.

Il nome del gruppo musicale era "Novella Filarmonica", nome che mantenne anche quando comprese tra le sue attività, quella teatrale che a Saluggia ha sempre avuto una gloriosa tradizione.

Il Maestro riceveva 100 lire dal Comune perché insegnasse la musica ad almeno sei allievi ogni anno.

Tra questi allievi va citato il basso Francesco De Giovanni che cantò alla Cappella Regia ed al Teatro Regio di Torino, nell'opera "Mosè" di Rossini ed a Buenos Aires nell' "Attila" di Giuseppe Verdi.

Verso fine ottocento la Banda doveva essere in crisi se, nel 1905, l'intraprendente Dr. Michele Vercelli riorganizzò una nuova Banda chiamandola "Società Filarmonica".

A dirigerla fu chiamato il Maestro Bonaudi di Chivasso.



La Banda "La Filarmonica".  
Al centro il Dr. Vercelli e il M.o Giacomo Dellamula

## I PRIMI ANNI DEL SECOLO

Nel 1907 la Società Filarmonica indossò le nuove uniformi ed adottò il vessillo sociale che fu inaugurato il 5 maggio di quell'anno con un convegno delle bande della zona che, ricordano le cronache del tempo, ebbe un grande successo, fino a dar vita ad un concerto finale con 193 elementi appartenenti a tutti i sodalizi convenuti. Si narra che in quell'occasione venne suonata per la prima volta la marcia intitolata "Saluggia" che si vorrebbe scritta dal Maestro Carlo Barberis.

Da "Saluggia nella storia" del Maestro Dellamula si ricorda che "...il convegno musicale di Saluggia fu detto giustamente non una delle solite feste che passano e si dimenticano, ma - *un'ondata di poesia affettuosamente intima dalla sensazioni soavi, da tutti sentita, intesa, indimenticata*".

Nel 1913, in occasione del centenario della nascita del grande compositore Giuseppe Verdi, la Filarmonica cambiò nome ed assunse quello di "Giuseppe Verdi". *La commemorazione del sommo musicista, fu tenuta dal colto saluggese maestro Umberto Barberis, insegnante nelle scuole municipali di Torino e docente di letteratura musicale nel lice G. Verdi della stessa città.* (da "Saluggia nella storia" di Giacomo Dellamula).



Saluggia: la banda musicale cittadina durante un'esibizione in via Lusani nel lontano 1914.

(Biblioteca civica Saluggia)

anno 1914: La Banda Musicale di Saluggia in Via Lusani

Nel 1915 scoppia la Grande Guerra, i giovani partono per il fronte ed anche la Banda entra in una fase di stallo. Molti dei musicisti saluggesi andarono a far parte delle Bande musicali dei reggimenti di appartenenza. Intanto a Saluggia nel 1913 fu inaugurato l'Oratorio maschile che, grazie ai coadiutori salesiani, ebbe subito un grande sviluppo. Nel 1918 finiva la guerra e la vita civile riprendeva il suo ritmo normale.



### Vecchi musicisti di Saluggia

(i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in piedi)

Bono Giovanni, Momo Dino, ...

(seconda fila seduti)

Boggio Violetto, Bollo Luigi, ..., ...

(terza fila accovacciati)

Momo Albino, ..., Donato Albino

## LA NASCITA DELLA BANDA MUSICALE DON BOSCO

Animatore dell'Oratorio nel 1921, era Don Pietro Legnetti, il quale prese l'iniziativa di formare un'altra Banda Musicale con i giovani dell'Oratorio. Per trovare i finanziamenti, si formò un comitato il cui presidente era Battista Melle (Batista 'd Mel). La nuova Banda fu subito denominata "Don Bosco" in onore del grande santo piemontese ed ebbe fin dall'inizio 35 allievi che furono affidati al Maestro Pietro Gaido di Livorno Ferraris.



La Banda Musicale "Don Bosco" nel 1921, anno della fondazione.

(i nomi dei Musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto)

**MELLE** Virginio, **TURINO** Francesco, **GALLO** Giuseppe, **TAPPARI** Grato, **GRUA** Pietro, **VALLINO** Paolo;

(seconda fila)

**TAPPARI** Grato (Pciot), **DONATO** ..., **NEGRO** Francesco, **BOGGIO** Grato, **DELLAMULA** Secondino, **GALLO** Giovanni, **VALLINO** Francesco (Ciupet), **BOGGIO** Violetto;

(terza fila)

**MOMO** Enrico, **VALLINO** Antonio, **DONATO** Albino, **VALLINO** Emilio, **BOGGIO** Carlo (Gieubi), **MOMO** Giuseppe, **FILIPPETTO** Virginio;

(quarta fila)

**SANTIA** Luigi, **VALLINO** Mario, **MOMO** Pietro, il presidente **MELLE** Battista, Don Pietro **LIGNETTI**, il chierico **TABACCO** Michele, **SERIOLO** Carlo, **MAUTINO** Epifanio, **OLIVERO** Paolo.

Il Comitato in poco tempo riuscì a trovare i soldi per comprare gli strumenti che, particolare curioso, furono ritirati a Torino con il carro di Paolo Gallo detto “Pedrantonì”.

Al Maestro Gaido subentrò il Maestro Clemente Crosso di Casale che portò la “Don Bosco” a ottimi livelli artistici: l’Aurora, il Nabucco, la Cavalleria Rusticana, Don Carlos furono alcuni dei cavalli battaglia di quel tempo.

Al Maestro Crosso seguì Antonio Vallino, finalmente un Maestro di Saluggia!

Il Maestro Vallino Antonio  
di Saluggia



La “Verdi” invece, a causa di dissidi insorti tra i componenti, si divide ed alcuni elementi formano una terza Banda che chiamarono “La Disperata” che ebbe quale Capo Banda Luigi Donato mentre, a dirigere la “Verdi” subentrava Vallino Giuseppe detto “Dagnu”.









Questa foto è stata scattata a Roma il 2 giugno 1929  
in occasione della beatificazione di Don Bosco

Facevano parte del gruppo anche tre saluggesi:

**Miglietta Guglielmo** di San Antonino  
(quarta fila dal basso, primo a sinistra)

**Momo Luigi** (Sampor)  
(terza fila dal basso secondo partendo da destra)

**Cap. Villaso Giovanni**  
(prima fila in basso, primo a destra)

Questa foto è stata recuperata nel novembre 1980 in circostanze strane.  
Restaurata è stata donata alla Banda musicale "Don Bosco" di Saluggia il 17/11/1980  
dal pittore saluggese Aldo Fransot.

La foto originale è esposta in Sala Banda tra le foto storiche del gruppo

## IL PERIODO TRA LE GUERRE

Intorno al 1937 il numero dei componenti della Banda “Don Bosco” aumentava sempre più, raggiungendo circa i 40 elementi. Per motivi familiari il Maestro Antonio Vallino si ritirò e lasciò la direzione al **Maestro Giovanni Gallo**, ma ben presto abbandonò anche lui.

Si arriva alla seconda guerra mondiale che comportò un'altra fase di stallo per le due bande saluggesi e la dispersione di suonatori. La giovane formazione bandistica si componeva ora di circa 20 elementi la cui preparazione musicale non raggiungeva altissimi livelli, a causa della scarsa possibilità di apprendere l'arte musicale da maestri qualificati. Tornata la pace nel 1945, delle Bande ne resta solo una, la “Don Bosco”, alcuni musicisti già della “Verdi” si uniscono alla Don Bosco ed altri formano orchestre, dette “Musica a Fuoco” che vanno a suonare sui balli a palchetto. La passione per la musica, però, pare a poco a poco affievolirsi.

Mancano i giovani di rincalzo attratti dalla radio prima, dalla televisione poi ed anche dalle nuove musiche importate dall'America.



La “Verdi” di Saluggia (i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto) Boggio Violetto, Decaroli Edilio, Bono Giovanni, Negro Francesco, Gallo Giovanni, Donato Eugenio, Vallino Emilio, Donato Angelo, Leone Pierino

(fila in basso) Mautino Epifanio, Momo Albino, Melle Achille, Barberis Luigi

## LE FOTO DEL DOPOGUERRA

(da “Saluggia nella Storia” di Giacomo Dellamula)

Il 24 maggio 1944, per impedire ai tedeschi di portare in Germania viveri e materiali prelevati in Italia, i partigiani verso la mezzanotte facevano deragliare il treno che transitava sul ponte della Dora Baltea, facendo scoppiare alcune bombe. Anche il ponte veniva danneggiato.

In seguito ad altri sabotaggi, attuati dai partigiani allo stesso scopo e ad alcuni bombardamenti e mitragliamenti effettuati dagli aerei alleati, il ponte fu ulteriormente danneggiato e reso inservibile.

Finita la guerra lo Stato provvedeva alla costruzione del nuovo ponte che veniva inaugurato con solenne cerimonia, alla presenza delle autorità del paese, nel 1954.



Anno 1954: inaugurazione del ponte sulla Dora Baltea a Saluggia

(fila dietro da sinistra a destra)

Miglietta Franco, Momo Giuseppe (Leiu), Vallino Marcello, Capisano Giovanni, Dellamula Virginio, Gallo Francesco, Pasteris Grato, Vallino Luigi (Minot), Bono Dino Giovanni, ...

(fila davanti)

Vallino Giovanni, Turino Piero, Decaroli Edilio, On. Pella (Presidente del Consiglio), Vallino Antonio, Gallo Giovanni, Boggio Giovanni, Vallino Emilio, Tappari Grato





Anno 1945: la Banda musicale  
 “Don Bosco” in sfilata  
 nei pressi di Piazza Donato

(i nomi dei musicisti sono  
 riportati da sinistra a destra  
 partendo dal basso)

(seconda fila dal basso)

**Bono Giovanni, Barberis Luigi,  
 Filippetto Emilio, Negro  
 Francesco (Cecu Tor)**

(ottava fila dal basso)

**Vallino Paolo, Vallino Marcello,  
 ..., Donato Angelo**

(settima fila dal basso)

**Bono Dino, Boggio Giuseppe,  
 ..., ...**

(sesta fila dal basso)

**Matteia Luigi, Leone Pierino  
 (Angilotu), ..., Tappari Grato**

(quinta fila dal basso)

**..., Allione Luigi, Negro  
 Francesco, Gallo Giuseppe**

(quarta fila dal basso)

**Boggio Carlo, Boggio Violetto,  
 Donato Albino, Leone Valter**

(terza fila dal basso)

**..., Gallo Giovanni, Vallino  
 Emilio, Gallo Pierino, Vallino  
 Antonio**

(seconda fila dal basso)

**Momo Enrico, Momo Pietro,  
 Momo Albino, Boggio Giovanni**

(prima fila in basso)

**Vallino Francesco, Decaroli  
 Edilio, Mautino Epifanio,  
 Donato Eugenio**



Datazione incerta: tra il 1955 ed il 1960:  
 la Banda musicale "Don Bosco" in sfilata,  
 probabilmente in occasione della Processione del Corpus Domini  
 nei pressi di Piazza F. Donato  
 (i nomi dei Musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(sesta fila in alto)

..., **Bono Giovanni**, ..., **Barberis Luigi**, ...

(quinta fila)

**Mattei Luigi**, ..., ..., ..., ...

(quarta fila)

..., ..., **Vallino Marcello**, **Tappari Renato**, **Filippetto Emilio**

(terza fila)

**Vallino Luigi (Gino Minot)**, **Turino Luigi**, **Pasteris Grato**, **Tappari Grato**, **Donato Augusto**

(seconda fila)

**Momo Enrico**, **Capisano Giovanni**, ..., **Donato Eugenio**, **Leone Valter**, **Vallino Antonio**

(prima fila davanti al gruppo)

**Decaroli Edilio**, **Vallino Mario**, **Vallino Francesco**, **Turino Piero**, **Vallino Emilio**

## GLI ANNI 60

Gli anni 60 per la Don Bosco sono gli anni della maggiore crisi. Nel 1965 dopo un lungo periodo di assenza per lavoro nell'Azienda Tranviaria di Milano, torna a Saluggia Bartolomeo Donato detto "Tramlin" che vanta una lunga carriera musicale acquisita nella Banda dell'Azienda, che aveva partecipato a concorsi nazionali ed a concerti a Milano, Roma ed anche all'estero.

Il 12 ottobre del 1958 davanti all'Oratorio Mazzetti venne posta la statua di Don Bosco. Questo atto, sottolineava il legame tra il sodalizio musicale saluggese ed il Santo Torinese, a cui la comunità saluggese era ed è ancora oggi, molto devota. Ancora oggi l'ultima domenica del mese di gennaio gli ex allievi salesiani organizzano la Festa di Don Bosco. La Banda Musicale apre con quel servizio, il folto programma musicale dell'anno.



Il monumento a Don Bosco e ai suoi giovani, posto davanti all'Oratorio il 12 ottobre 1958, restaurato e ricollocato il 12 ottobre 2008 dagli ex allievi di Don Bosco.



Nel 1971, **Bartolomeo Donato (Tramlin)**, cerca di risolvere le sorti della Banda.

Il nuovo Maestro, che suonava la tromba nella Banda dei Tranvieri a Milano è stato insegnante di moltissimi giovani, che sono tutt'oggi presenti nella formazione bandistica.

Bartolomeo Donato, oltre a rimettere in assetto la Banda, si attivò con grande impegno per costituire un corpo di Majorettes.

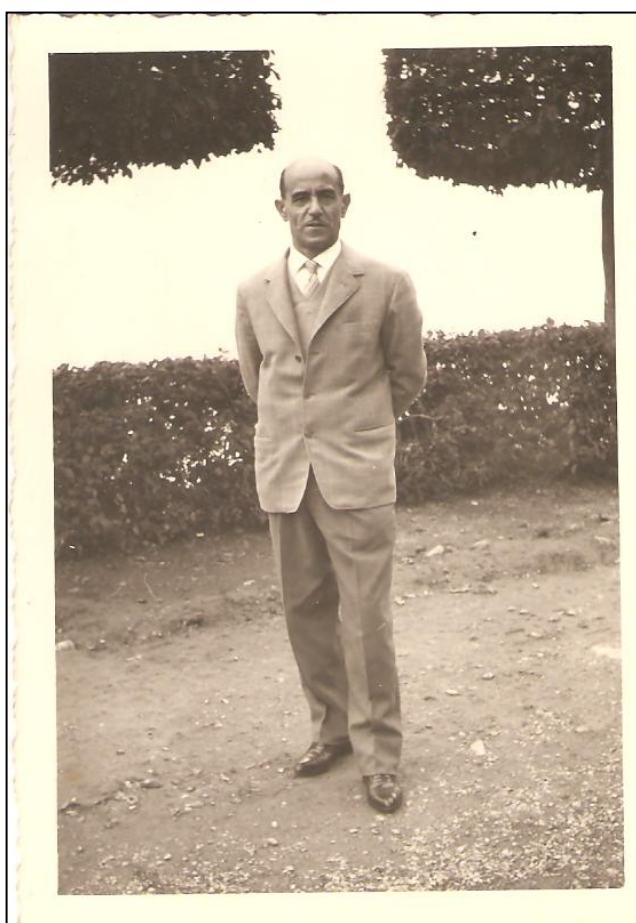
Don Aldo Momo, allora giovane viceparroco saluggese, contribuì in modo sostanziale per sostenere la gloriosa Banda, che sia pure con alterne vicende, riprende a volare sulle ali delle note musicali.

Molti giovani riprendono l'approccio con la musica, la Don Bosco si consolida non solo nel numero, ma anche nella qualità delle esecuzioni.

Ma la rigidità di Bartolomeo e le idee dei musicisti non si conciliavano, tanto che il Maestro abbandonò il suo incarico.

Al suo posto tornò per un breve periodo il Maestro Antonio Vallino.

Ormai non c'è celebrazione, ricorrenza o festa senza che la presenza della Banda conferisca solennità alla manifestazione.



Il Maestro Bartolomeo Donato  
di Saluggia



Don Aldo Momo, nato a Saluggia nel 1925, viceparroco dal 1954 al 1998, Parroco di Saluggia dal 15/9/1998 al 21/9/2008. E' tornato al Padre il 19/1/2011.

La sua figura di sacerdote entusiasta e disponibile è stata di grande sostegno per la Banda Musicale Don Bosco e per l'Oratorio Mazzetti.



## ANNO 1971: CINQUANT'ANNI DI BANDA

Il 9 maggio 1971 a Saluggia si festeggiarono i 50 anni della Banda Musicale Don Bosco e in quell'occasione fu inaugurata la prima divisa e il primo labaro. Si formò il primo gruppo di Majorettes che costituì con la Banda un organico di tutto rispetto.



4 maggio 1971:  
il gruppo bandistico "Don Bosco" con la nuova divisa inaugurata nello stesso giorno,  
e il gruppo majorettes



4 maggio 1971: il gruppo Bandistico “Don Bosco”  
davanti al monumento del Santo  
(i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall’alto)

(quarta fila in alto)

Patrone Emanuele, Bono Bernardino, Scappino Emiliano, Tecchio Roberto, Boggio Violetto, Boggio Sergio, Leone Michele, Mosca Loris

(terza fila)

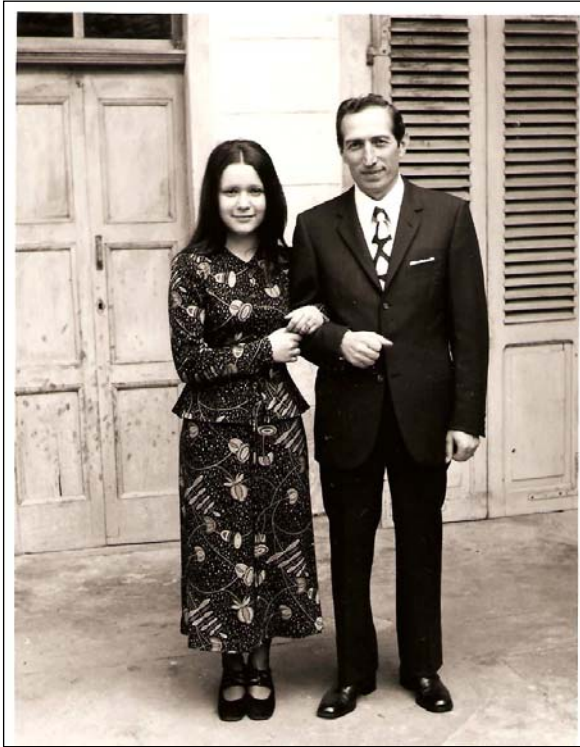
Carazzo Battista, Miglietta Giuseppe, Melle Virginio, Gallo Giuseppe, Vallino Gino (Minot), Basso Romano, Vallino Sergio, Vallino Giovanni, Allione Luigi, Boggio Giovanni, Donato Eugenio

(seconda fila)

Formica Giorgio, Don Aldo Momo, Pasteris Grato, Donato Oscar, Gavosto Giancarlo, Turino Piero, Dellamula Virginio, Miglietta Franco, Tecchio Luigi, Vallino Emilio, Leone Pierino, Momo Giuseppe, Gavosto Francesco

(prima fila davanti al gruppo)

Donato Bartolomeo, Boggio Alberto, Sivornino Rita, Santià Marina, Antonino Antonella, Belloni Anna, Negro Giuseppina, Chinetto Maria Dina, Rossi Bruna, Rossi Gianna, Dellamula Paola, Pasini Lorenzina, Tamiatti Luisa (Madrina), Capisano Livio (Presidente), Vallino Antonio, Boggio Luigi (Giobi), Leone Gualtiero (Sindaco di Saluggia)



Anno 1971: il Presidente Livio Capisano e la madrina Maria Luisa Tamiatti nel giorno del cinquantesimo della fondazione della Banda Musicale “Don Bosco”.

In quell'occasione si organizzò un raduno bandistico.

Al mattino durante la Santa Messa domenicale fu benedetto il nuovo labaro, che era accompagnato dal Presidente Livio Capisano e dalla Madrina Maria Luisa Tamiatti.



Nel pomeriggio di quel 4 maggio le cinque bande musicali presenti sfilarono per le vie del paese tra gli applausi del numeroso pubblico e conclusero la manifestazione in Oratorio, sede della Banda Don Bosco, con un grandioso concerto diretto dal Maestro Tatone, presidente dell'ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Musicali Italiane).

La locandina del cinquantesimo

—

La Banda «D. Bosco» sinceramente ringrazia  
le Autorità - la Popolazione e quanti contribuiranno  
alla riuscita della manifestazione.

—

**9 MAGGIO 1971**

**50° DI FONDAZIONE**

*Banda Musicale*

*"D. Bosco"*

**SALUGGIA**

21 - 5 - 1921 — 9 - 5 - 1971

COMITATO D'ONORE

On. GIANALDO ARNAUD - Vicepresidente Anbima  
On. GIUSEPPE BOTTA - Deputato al Parlamento  
Rag. PIERO FRANZI - Consigliere Regionale  
Prof. ANTONINO VILLA - Presidente Provincia  
Sig. LEONE GUALTIERO - Sindaco  
D. VITTORIO DATRINO - Parroco  
Prof. ANTONINO TATONE - Delegato Regionale Anbima  
Maestro CAPISANO LIVIO - Presidente Banda  
Sig.<sup>na</sup> TAMIATTI M. LUISA - Madrina Banda  
Sig. DONATO BARTOLOMEO - Maestro Banda  
Sig. VALLINO ANTONIO - Ex Maestro Banda

COMITATO ORGANIZZATIVO

I Componenti la Banda "D. Bosco"

**ORARIO - PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE**  
**9 MAGGIO 1971**

*Ore 9,30 - La Banda "D. Bosco" sfoggiando la sua nuova divisa e la grazia di ben 7 "Majorettes" sfilerà per le vie del paese. (Oratorio - Via Fiandesio - Via F. Faldella - Via Circonvallazione - Via D. Carra - Via D. Cerruti - Oratorio - Via Sen. Faldella - Via Gen. Demaria - Via Roma - Via Lusani - Piazza del Municipio).*

*Ore 10,45 - Convegno in Piazza Municipio delle Autorità - Rappresentanze - Invitati.*

*Ore 10,55 - Corteo alla Chiesa Parrocchiale - S. Messa per Benefattori vivi e defunti - Benedizione nuovo "Labaro", dono della Madrina.*

*Ore 12 - Vermout (Cortile dell'Oratorio).*

*Ore 14,30 - Arrivo e sfilata di altre Bande.*

*Ore 16,30 - GRAN CONCERTO (Campo Oratorio) - Premiazione-ricordo alle Bande intervenute.  
Rinfresco a tutta la popolazione.*



## LE MAJORETTES

Nel 1971 si formò il primo gruppo di Majorettes che diedero lustro alla Banda Don Bosco anche negli anni a venire. Il gruppo si rinnovava in continuazione ma restava sempre un elemento distintivo della Banda. Qui di seguito vediamo raffigurato il gruppo Majorettes insieme ai priori di San Isidoro. Era l'anno 1975.

Alla guida del gruppo si alternarono negli anni Negro Giuseppina, Negro Paola, Pasini Lorenzina, Fardin Cristina.

Ogni servizio vedeva la Banda sfilare con le majorettes.

Si ricordano storiche gite che hanno legato il gruppo e creato amicizie vere, alcune delle quali sono diventate poi relazioni stabili con il Matrimonio.

In particolare ricordiamo qui alcune coppie che si formarono in quegli anni:

Bertoli Sergio e Rossi Bruna, Tecchio Luigi e Rossi Anna, Gavosto Giancarlo e Negro Giuseppina, Melle Virginio e Gavosto Rita.



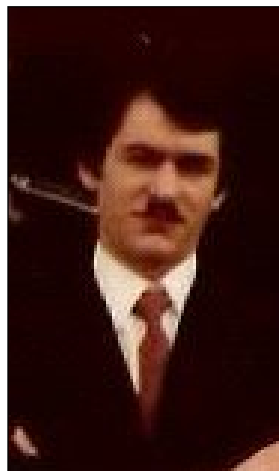




Montegiove: anno 1978

Dopo aver festeggiato i cinquant'anni la Banda "Don Bosco" passò nelle sotto la direzione del **Maestro Giovanni Forneris** di Candia Canavese, che possedeva un grande talento musicale ed una ottima preparazione artistica e di compositore; introdusse innovazioni musicali avviando la Banda al genere musicale classico e barocco.

Il M.o Giovanni Forneris  
di Candia Canavaese



Erano gli anni settanta e il gruppo si rinnovò totalmente soprattutto grazie all'impegno del Maestro Forneris e dei Consigli Direttivi del tempo.

Con il sussidio della legislazione regionale, che consentiva alle bande musicali di avviare corsi di orientamento musicale, in quegli anni il Maestro istruì e inserì nel gruppo bandistico un numero elevato di giovani allievi che migliorarono la qualità musicale del gruppo.



Il primo Corso di Orientamento Musicale guidato dal Maestro Forneris

(dalla sinistra in alto)

Relino Claudio, Santià Luca

Cotevino Rosa Maria, Momo Francesco, Negro Bruno

Guariento Davide, Cotevino Giulia, Maestro Forneris Giovanni, Relino Giovanni, Miglietta Paolo

Ilardi Raffaella, Foglizzo Paola, Santià Ruggero, Momo Ivo, Ceresa Paolo, Leone Gianna, Donato Ivan,

Sallustio Ferdinando, Boggio Maria Luisa

Dellamula Tiziana, Dubini Alessandra, Momo Enrico (futuro maestro della Banda), Dubini Nicoletta, Opressio

Gianni, Piva Ezio, Gallo Paola, Tecchio Daniela, Tecchio Rita



...forse il primo Concerto in pubblico degli allievi guidati dal Maestro Forneris Giovanni

(prima fila in basso da sinistra a destra)

Sallustio Ferdinando, Opessio Gianni, Negro Ivo, Ceresa Paolo, Gallo Paola, Tecchio Rita,  
Dubini Nicoletta, Cotevino Giulia, Dubini Alessandra, Ilardi Raffaella, Foglizzo Paola,  
Dellamula Tiziana, Tecchio Daniela

(seconda fila)

Cotevino Rosa, Relino Giovanni, Momo Francesco, Guariento Davide, Boggio Maria Luisa,  
Vallino Lucia, Leone Gianna, Momo Enrico, Santià Ruggero, Piva Ezio

(seconda fila)

Formica Franco, Donato Ivan, Monaco Claudio, Relino Claudio, Santià Luca,  
Miglietta Paolo, Negro Bruno



6 aprile 1979: gli allievi di Forneris suonano ormai in Banda durante un Concerto





Il gruppo Majorettes “G.S. Twirling” in parata



Santa Cecilia 1979: la nuova Madrina, Gianetto Maria, il Presidente Capisano Livio, il giovane portalaro Santià Ruggero, futuro sassofonista della Banda, inaugurano il nuovo labaro della Banda musicale “Don Bosco”

## **L'ESPERIENZA DELLA MUSICA BAROCCA**

Il 13 aprile 1984 la Banda Musicale Don Bosco, nel pieno della sua attività, sotto la guida del Maestro Forneris, diede vita ad un concerto di musica barocca dove vennero eseguiti brani di Handel, Bach, Clarck e dello stesso Forneris.

Il capobanda di quegli anni era il trombettiere Giuseppe Gallo che si prestò con passione all'insegnamento dello strumento a diversi allievi.

La vivacità musicale del Maestro Forneris sbocciò nei primi anni 80 nella costituzione della "Camerata Strumentale La Rejouissance".

Il gruppo, formato da una ventina di giovani allievi del Maestro Forneris, eseguiva un repertorio di musiche di Handel, lavori di ricerca relativi a composizioni inedite di Vivaldi, trascrizioni per fiati dei capolavori di Bach, musiche "di scena" dei melodrammi di Verdi e particolari brani militari del periodo napoleonico.

Purtroppo la bella esperienza musicale si sciolse dopo pochi anni ma lasciò in tutti il ricordo di una grande musica eseguita da parte di giovani dilettanti, con un entusiasmo coinvolgente.

Il periodo della musica barocca, compreso all'incirca tra il 1600 e il 1750, vede svilupparsi e stabilizzarsi il rinnovamento artistico nato durante l'Umanesimo ed il Rinascimento. Se Pier Luigi da Palestrina, per rendere chiaramente udibili le parole liturgiche, già semplifica la scrittura polifonica per asservirla alla principale linea di canto, Claudio Monteverdi dà inizio, con le sue forme innovatrici, alla nuova era barocca.

In questo periodo nascono l'oratorio e il melodramma nei quali la melodia è dominante sull'armonia, si diffonde la pratica del basso continuo (monodia accompagnata) e il senso tonale assume forma chiara e precisa.

Sempre in Italia, dove fioriscono musicisti quali Alessandro Scarlatti, Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi, contemporaneamente a quella vocale, si diffonde la forma strumentale, cellula originaria dei moderni complessi orchestrali.

In Europa, ispirato ai modelli italiani, il barocco culmina nel magistero di Henry Purcell, Gian-Battista Lulli, Georg Friedrich Händel e nel sommo Johann Sebastian Bach.

Considerando l'attuale repertorio concertistico delle bande musicali che spazia tra la musica da parata e qualche miscellanea del repertorio operistico e sinfonico dell'ottocento e novecento, si deve riscontrare che l'impegno assunto dalla banda Don Bosco per il presente concerto, può definirsi quasi unico. E' da rilevare che le edizioni per banda di musica barocca, adeguatamente trascritte, eccettuando i disci-

tibili arrangiamenti in chiave jazzistico - leggero, sono rarissime. Se la sontuosità di molta parte della musica sei - settecentesca può far pensare ad una vasta scelta di repertorio, subentrano problemi tecnici di esecuzione sia per la difficoltà virtuosistica che per la tipica forma fugata, di difficile quadratura per complessi in cui militano esclusivamente dilettanti.

E' auspicabile che questa iniziativa serva di spunto ad altre formazioni bandistiche per la diffusione dello stupendo stile musicale barocco, ancor oggi poco popolare.

Le trascrizioni dei brani in programma sono per formazioni vocali e strumentali diverse dall'organico della banda. Il repertorio è stato scelto fra pezzi che richiedono grandi sonorità e che in partitura originale contengono numerosi inserimenti di strumenti di ripieno, in particolare trombe, corni, legni e percussioni.

G. F. HÄNDEL (1685 - 1759)  
Allegro dal «Concerto grosso in do minore»  
AUTORE IGNOTO (C. 1700)  
Due fanfarette di caccia francesi  
G. B. LULLI (1632 - 1687)  
Retraite des mousquetaires  
G. B. LULLI  
Marche des mousquetaires  
J. S. BACH (1685 - 1750)  
Passepied dalla «Suite n. 1»

G. FORNERIS (1951)  
Candenses abbata  
J. CLARKE (C. 1659 - 1707)  
Voluntary (marcia)  
J. S. BACH  
Freu' dich sehr, o meine Seele (corale)  
G. F. HÄNDEL  
Ouverture da «Musik for the Royal Fireworks»  
G. FORNERIS  
Suite barocca (ouverture, bourrée, aria, minueto, giga, réjouissance)

J. S. BACH  
Gavotta dalla «Suite n. 3»  
H. PURCELL (C. 1659 - 1695)  
Trumpet tune (marcia)  
G. F. HÄNDEL  
Marcia religiosa dalla «Ode a S. Cecilia»  
G. F. HÄNDEL  
Cinque brani dall'oratorio «Il Messia»

#### Parte I

Clarinetti: G. Relino, D. Guariento, D. Tecchio,  
T. Dellamula, S. Crevacora.  
Ottoni: E. Momo, G. Opassio, B. Negro, S. Grillo, F. Momo.

Legni: M. Miglietta, P. Gallo, R. Bobba, D. Ricci,  
M. Ferrarese, R. Tecchio.

Ottoni: V. Donato, R. Santità, I. Valle Biglia, I. Donato,  
E. Piva, F. Sallustio.

Percussioni: F. Momo.

#### Parte II e III

Legni: S. Vallino, E. Decaroli, G. C. Gavosto, D. Boretto,  
P. Turino.

Ottoni: L. Vallino, A. Boggio, L. Tecchio, R. Basso,  
S. Bertoli, G. Formica, G. Gallo, C. Relino,  
G. P. Monaco, M. Leone, F. Miglietta, R. Tecchio,  
G. Miglietta.

Percussioni: A. Scappino, F. Gavosto, G. Boggio.  
I musicisti della parte I.

Si ringrazia per la collaborazione:

Don Vittorio DATRINO, parroco

Livio CAPISANO, presidente della banda

Guido FORNERIS, storico dell'arte

«LINEA VERDE» di Chivasso per gli addobbi

Chiesa Parrocchiale di San Grato

## CONCERTO DI MUSICA BAROCCA

Banda Musicale Don Bosco di Saluggia

direttore GIOVANNI FORNERIS

SALUGGIA (Vc)

Venerdì 13 Aprile 1984

Ore 21

Il programma di Sala del Concerto Barocco del 13 aprile 1984





Anno 1980: la Banda "Don Bosco"  
 con il grandioso gruppo majorettes  
 (i nomi dei Musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto da sinistra)

Vallino Marco, Miglietta Giuseppe, Boggio Alberto, Miglietta Paolo, Forneris Giovanni, Donato Ivan, Monaco Claudio, Negro Bruno, Formica Franco

(seconda fila)

Momo Giuseppe, Guariento Davide, Miglietta Franco, Momo Francesco, Relino Claudio, Sallustio Ferdinando, Gallo Giuseppe, Monaco Gianpiero, Tecchio Roberto, Mosca Loris

(terza fila)

Capisano Livio, Turino Piero, Relino Giovanni, Miglietta Monica, Santià Ruggero, Momo Enrico, Piva Ezio, Tecchio Daniela, Vallino Luigi, Scappino Emiliano, Basso Romano,

(quarta fila)

Vallino Lucia, Gianetto Mariuccia, Birolo Gian Maria, Decaroli Valentino, Dellamula Tiziana, Tecchio Rita, Leone Gianna, Gallo Paola, Decaroli Edilio, Gavosto Giancarlo

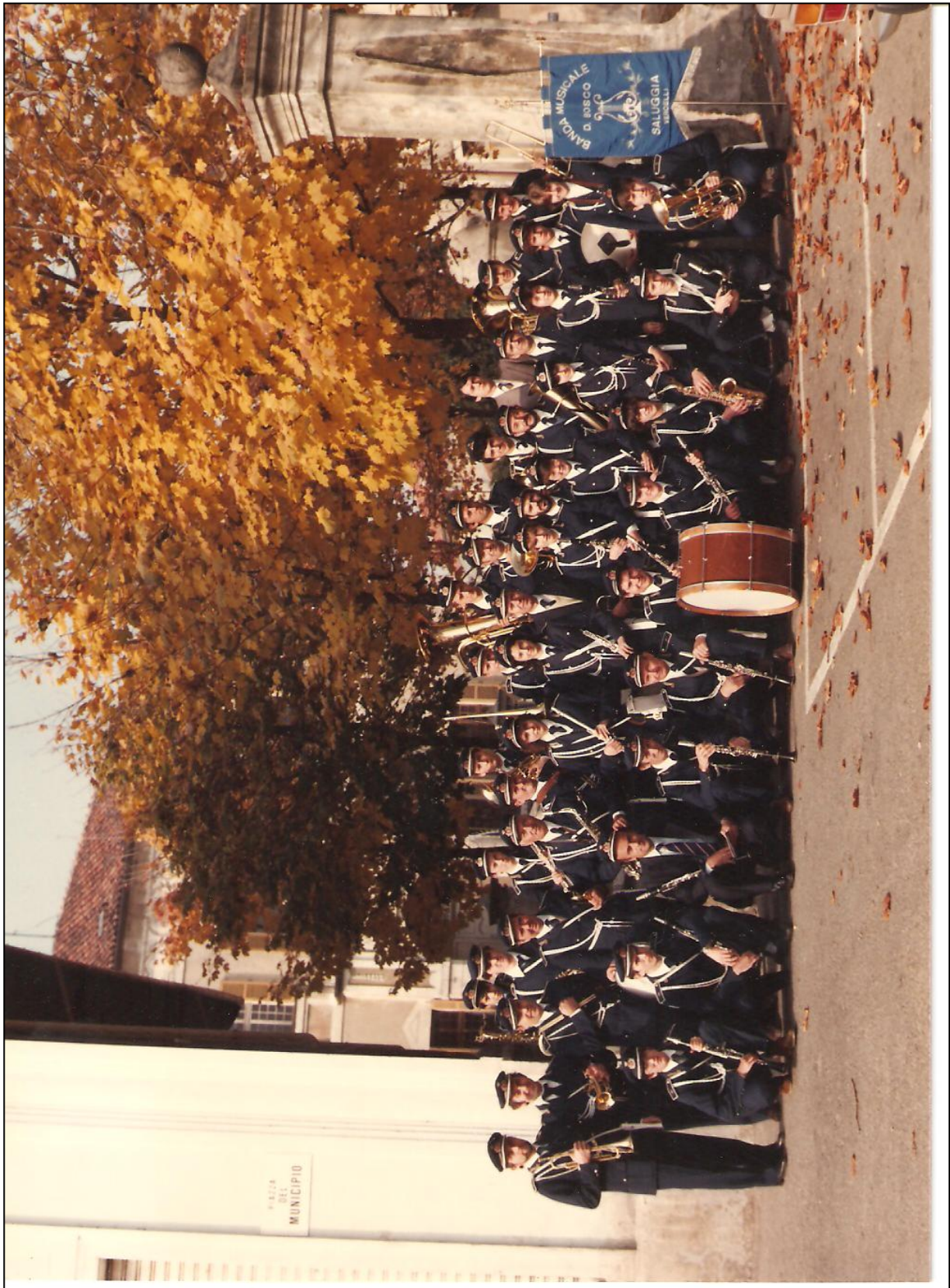
(quinta fila)

Zanovello Enrica, Momo Romina, Tecchio Luisella, Boggio Gabriella, Fardin Cristina, Melle Paola, Birolo Carla, Melle Maria Pia, Monaco Alberto, Boggio Roberto, Roncato Lucia, Olivero Luigi, Girardi Eliana, Rigazio Cristina, Sgubin Tamara, Pasteris Melania

(sesta fila in basso)

Vallino Valeria, Mazzucato Anna, Boggio Barbara, Bosso Tiziana, Sannà Enza, Ricci Idalvita, Zannino Chiara, Olivero Romina, Turino Luisella, Margara Katia, Moletto Barbara, Santià Gloria, Russo Rosanna, Boggio Federica, Gallo Simona,

Anni 80 - Il gruppo Bandistico "Don Bosco"





Gruppo Majorettes: carnevale 1980



Gruppo Majorettes: anno 1980

Il gruppo Majorettes si rinnovò totalmente e si rinsaldò ancor più la sintonia con la Banda. Si formò il "G.S. Twirling" guidato da Cristina Fardin, la quale nutrita da grande entusiasmo e capacità, portò i vari gruppi a partecipare ai campionati regionali e nazionali raggiungendo ottimi risultati per circa un decennio.



VETRINA DELLE ASSOCIAZIONI

## LE MAJORETTES DEL GRUPPO TWIRLING

1984

Il gruppo sportivo Twirling di Saluggia denominato "Le figlie delle Stelle" è stato fondato circa quindici anni fa da un gruppo di ragazze che, vedendo alcuni gruppi di questo tipo sfilare in diverse manifestazioni, hanno deciso di iniziare da sole questo nuovo tipo di ginnastica.

Attualmente conta trenta componenti dai cinque ai diciotto anni, due boy twire e otto tamburini.

Dal 1980 è iscritto alla FIST "Federazione Italiana Sportiva Twirling". Ciò consente alle ragazze saluggesi di partecipare ai vari campionati e meeting organizzati dalla Federazione.

A questo proposito ricordiamo che il gruppo sportivo

Twirling di Saluggia, nei campionati regionali del 1982, partecipò con un gruppo "senior" formato da tredici ragazze e si classificò all'ottavo posto.

Maggior successo quello dei campionati regionali del 1983.

In questa occasione un team junior delle saluggesi si classificò al sesto posto, passando di merito ai campionati italiani.

Ai campionati 1984 parteciperanno tutte le ginnaste del gruppo, divise in due categorie, appunto junior e senior. Le gare inizieranno nel mese di aprile con tre prove per ogni specialità.

Il gruppo partecipa su invito alle manifestazioni e sfilate

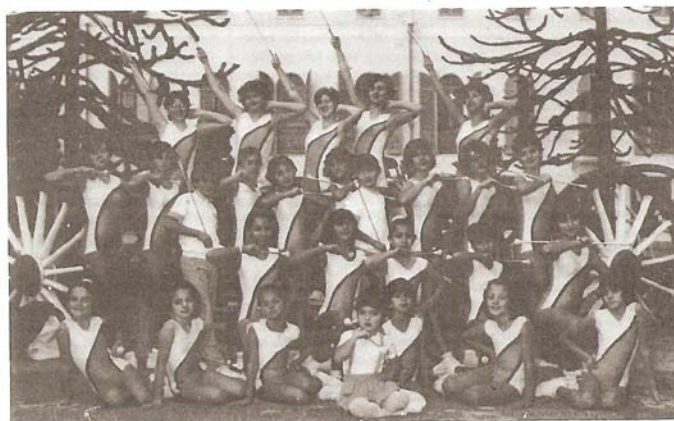
che si effettuano in occasione della festa patronale o per il recentissimo carnevale.

Le ragazze dedicano gran parte del loro tempo libero agli allenamenti, trascorrendo in palestra circa otto ore la settimana per le senior, e tre/quattro ore circa per le junior.

"Le Figlie delle Stelle" sono capitanate validamente da Cristina Fardin che da diversi anni si impegna a tenere unito il gruppo.

Cristina è coadiuvata da un'ingegnere federale, Alice Serra, che presta la sua opera per tre ore la settimana.

Le ragazze interessate all'adesione a questo gruppo possono rivolgersi al presidente Renato Santhià (V. Fiandesio-17) tel. 486714.





Il gruppo G.S. Twirling nel 1984

Per iniziativa del Nuovo Piemonte di Vercelli

## Esibizione al Palasport di «twirling» sportivo

*La partecipazione dei gruppi aderenti al movimento*

Nei giorni scorsi ha avuto luogo una manifestazione provinciale di twirling sportivo, alla quale hanno preso parte i sodalizi che ufficialmente aderiscono alla organizzazione « Nuovo Piemonte ». Hanno partecipato le ginnaste dei gruppi di Biella, Saluggia, Rovasenda, Fontanetto Po, Cavaglià e Vercelli. A rappresentare il capoluogo erano le ginnaste del Gruppo « Ninfe del Sesia ».

Ecco le classifiche. Categoria Minor « Freestyle »: 1. Cristina Carazzo (Vercelli), 2. Chiara Zannino (Saluggia), 3. Katia Margara (Saluggia), 4. Simona Balocco (Fontanetto), 5. Rossella Ferrero (Fontanetto).

Categoria Junior « Freestyle »: 1. Federica Boggio (Saluggia), 2. Barbara Menino (Vercelli), 3. Rosanna Russo (Saluggia), 4. Barbara Squizzato (Biella) e Monica Maniezzo (Vercelli), seguono Cinzia Conforti (Fontanetto), Debo-

rah Pavia (Fontanetto), Emanuela Giavara (Rovasenda), Monica Turla (Rovasenda).

Categoria Junior « due bastoni »: 1. Elisa Gianotti (Vercelli).

Categoria Senior « Freestyle »: 1. Barbara Guagliumi (Vercelli), 2. Romina Olivero (Saluggia), 3. Cristina Strenghetto (Vercelli), 4. Idalvita Ricci (Saluggia), seguono Michela Beraldo (Biella), Flaminia Zanotto (Fontanetto), Gabriella Geraldo (Biella), Claudia Zoppi (Rovasenda), Elena Fontana (Rovasenda), Arianna Balocco (Fontanetto).

Quale gradito ospite ha anche partecipato il gruppo di Cigliano che non aderisce ancora alla Federazione. Particolarmente applaudita è stata la sua capitana Patrizia Joly. Infine ha avuto luogo un saggio della nuovissima specialità, il Rollertwirl che abbina pattinaggio al twirling.



Torino: anno 1985

Nel 1986 il GS Twirling raggiunge, con il Team Senior, il secondo posto nel campionato regionale.



Nel 1987 il Team Cadetti si piazzano settimi nella loro categoria regionale.



Nel 1988 il Team Senior raggiunge il primo posto di categoria a livello regionale.





Nell'anno 1989 il team Cadetti raggiunge la terza piazza regionale





Arriviamo all'anno 1990, il gruppo GS Twirling, dopo aver vissuto quasi un decennio di successi a livello regionale e nazionale, dopo aver partecipato a importanti servizi accompagnando la Banda Don Bosco, quali per esempio il carnevale storico di Santhià, si scioglie. L'ultimo servizio del glorioso gruppo majorettes risale al mese di giugno 1990.





Ultima sfilata del Gruppo GS Twirling, siamo al mese di giugno 1990.





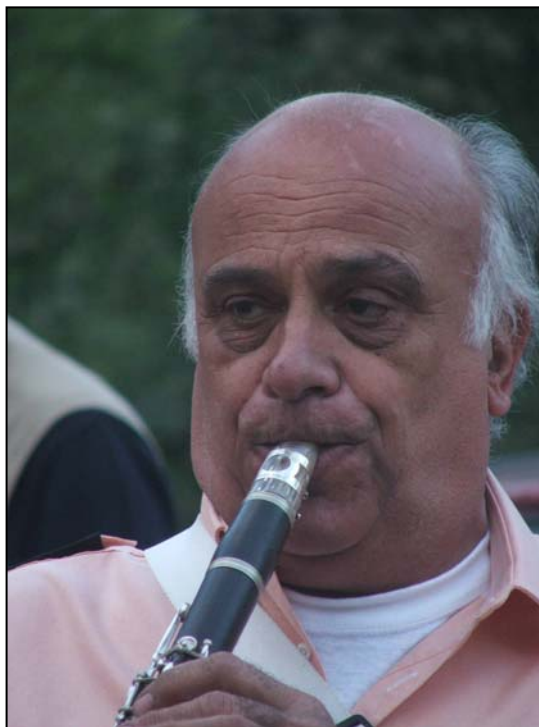
San Grato 1986



Servizio Giochi della Gioventù: anno 1989

Il ruolo del Maestro Forneris venne poi occupato dal **Maestro Sergio Vallino** che, pazientemente ha diretto la Banda per circa 8 anni. Con il nuovo Maestro furono eseguiti brani di musica leggera italiana, che diedero un'impronta più moderna al complesso bandistico. Compagno di battaglie del Maestro Vallino fu l'inseparabile amico e musicista Michele Leone che guidava il gruppo bandistico in parata come capobanda.

Il Maestro Sergio Vallino  
di Saluggia



Michele Leone, capobanda negli anni novanta



Il Maestro Sergio Vallino, con pazienza e passione, assume le redini musicali del gruppo che aveva visto ridursi il numero dei suoi componenti.



La "Don Bosco" in concerto guidata dal M.o Sergio Vallino

## LA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA “MICHELE LEONE”

Per sopperire al calo di allievi, agli inizi degli anni '90 la Banda, per opera di Michele Leone si fa promotrice di corsi di musica per far nascere nei giovani l'amore per la musica e per proseguire nel cammino del rinnovamento.

Negli anni 1996 e 1997 cresce in Michele, già strumentista nella locale Banda Musicale, la volontà di istituire una Scuola di Musica che lui chiamava “permanente”.

L'idea era maturata dopo alcuni anni di difficile gestione della Banda musicale “Don Bosco”; i suonatori diminuivano e non venivano sostituiti da nuovi allievi.

Questa volontà era stata trasformata in azione dando vita ad una serie di corsi di musica che la Banda musicale aveva gestito direttamente, con la collaborazione del Maestro Giuseppe Canone di Trino Vercellese, negli anni 93/94, 94/95, 95/96, 96/97.

La Scuola Comunale di Musica di Saluggia nasce “formalmente” con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21/2/1997 nella quale viene approvato il Regolamento della nuova istituzione scolastica.

Michele ci lascia il giorno 11/10/2001, dopo una lunga sofferenza che mise però in luce il suo carattere forte e tenace.

Qualche anno dopo, esattamente il 2 giugno 2003, il Comune di Saluggia intitolò la Scuola di Musica alla sua memoria.

La scuola oggi conta 60 iscritti ed è un'istituzione ben radicata sul territorio. Sono tanti anche gli allievi che provengono anche da paesi limitrofi a Saluggia. Tutto questo è considerato un segnale positivo che dimostra la lungimiranza di Michele Leone, a cui la Scuola oggi è intitolata, che aveva fortemente lavorato per la costituzione dell'Ente musicale a Saluggia.





2 giugno 2003: le Bande musicali di Saluggia, Russi di Romagna e San Antonino



# REGOLAMENTO della SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 21/2/1997

Integrato e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 16/4/1997

Modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 29/9/1999

## **Art. 1 – ISTITUZIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA**

Il Comune di Saluggia istituisce una Scuola Comunale di Musica, senza scopo di lucro, per favorire ed incrementare l'educazione e la cultura musicali con particolare attenzione ai giovani anche allo scopo di garantire la prosecuzione delle attività e l'incremento delle locali Associazioni Bandistiche.

Con l'istituzione della Scuola di Musica, il Comune manifesta la volontà di dare vita ad un istituto permanente ed il più possibile autonomo.

## **Art. 2 – ATTIVITA'**

La Scuola di Musica, per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1), può istituire:

- corsi di propedeutica musicale
- corsi strumentali con particolare indirizzo di tipo bandistico
- corsi vocali
- corsi di musica d'insieme
- concerti lezione
- corsi di perfezionamento
- iniziative in collaborazione con Enti, Scuole e Associazioni nell'ambito musicale.
- corsi con durata, numero di lezioni, materie e programmi uguali a quelli previsti per i Conservatori di Stato

## **Art. 3 – INDIRIZZI DIDATTICI E METODOLOGIE**

La Scuola Comunale di Musica, garantendo agli insegnanti la piena libertà circa metodologie e percorsi didattici finalizzati al conseguimento degli obiettivi prefissati e concordati con la Direzione Artistica, assicura peraltro prioritariamente l'avvio dell'allievo alle Bande Musicali.

## **Art. 4 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Per la gestione ed il funzionamento della Scuola di Musica, il Comune si avvale della consulenza di una Direzione Artistica nominata dalla Giunta Comunale.

La Direzione Artistica è così composta:

- Direttore Artistico dei corsi, scelto sulla base della professionalità ed esperienza musicale
- Assessore Comunale all'Istruzione – Cultura o suo delegato
- Rappresentante delle Associazioni bandistiche locali
- Rappresentante dei docenti
- Rappresentante degli utenti dei corsi



La Direzione Artistica dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio dei corsi di cui all'art. 2, il programma dettagliato delle attività della Scuola. L'individuazione degli insegnanti da incaricare nella conduzione dei corsi avverrà a cura della Giunta Comunale sulla scorta delle indicazioni della Direzione Artistica, tenuto conto della provata capacità attività in campo artistico e/o didattico dei candidati.

#### **Art. 5 – GESTIONE ECONOMICA DEI CORSI**

Tutti i costi della Scuola di Musica dovranno essere coperti dai proventi delle rette dei partecipanti e da eventuali contributi da Enti Pubblici e privati.

#### **Art. 6 – NORME ATTUATIVE**

Le norme attuative del presente Regolamento dovranno essere approvate dalla Giunta Comunale.



2 giugno 2003: Intitolazione della Scuola Comunale di Musica "Michele Leone". I sindaci di Russi e Saluggia

Nel 1991 per problemi di lavoro, Sergio Vallino lascia il suo compito al giovane **Maestro Enrico Momo**.



Il M.o Enrico Momo di Saluggia,  
allievo del Maestro Giovanni Forneris,  
guidò la Banda dal 1991 al 2004

Cresciuto anch'egli nell'ambiente bandistico, all'età di 8 anni inizia a studiare musica frequentando i corsi regionali tenuti dal Maestro Giovanni Forneris.

Consegue il diploma di trombone al Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida del Maestro Jhonny Capriuolo.

Le innovazioni portate dal nuovo Maestro sono evidenti nei brani di musica classica e leggera denominata new generation.

Il Maestro Momo si impegna altresì nella formazione dei giovani studenti attraverso i corsi promossi dalla Scuola Comunale di Musica "Michele Leone".

Nello stesso anno, 1993, la Banda Musicale "Don Bosco" registra lo Statuto del Gruppo Musicale.

# STATUTO dell'Associazione "Banda Musicale Don Bosco"

## **art. 1)**

E' costituita un'Associazione denominata "Banda Musicale Don Bosco", con sede in Saluggia, via San Giovanni Battista, civico numero 1.

## **art. 2)**

L'Associazione "Banda Musicale Don Bosco", è una libera associazione, apolitica, non ha scopi di lucro.

## **art. 3)**

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi: promuovere l'interesse per la Banda Musicale, soprattutto fra i giovani; svolgere attività per l'incremento dell'educazione musicale; attuare concerti e manifestazioni musicali al fine di mantenere in vita la tradizione musicale locale.

## **art. 4)**

L'Associazione, per il raggiungimento di detti scopi, si fornirà di tutte le attrezzature occorrenti per organizzare manifestazioni musicali in ogni luogo.

## **art. 5)**

L'Associazione, nella sua funzionalità, è retta da un Consiglio Direttivo, composto da:

- un Presidente (ad honorem);
- un Cassiere;
- un Segretario;
- tre Consiglieri.

La carica di Presidente viene affidata "ad honorem".

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale dell' Associazione..

Il Cassiere ha il compito di gestire le somme, eventualmente elargite da Enti o privati (a titolo altruistico) a favore dell'Associazione e di provvedere alle spese di funzionamento e di gestione dell' Associazione.

Il Segretario provvede alla formalizzazione delle richieste di contributi e di tutti gli atti amministrativi dell'Associazione, cura i rapporti con Enti Pubblici e/o privati.

I Consiglieri, hanno il compito di organizzare, in collaborazione con il Segretario ed il Cassiere, la vita associativa dell'Associazione.

Ad ogni membro del Consiglio viene affidato un compito specifico tra quelli qui di seguito, elencati:

- guardaroba
- organizzazione servizi e sfilate
- organizzazione attrezzature ed inventario
- organizzazione trasferte
- archivio musicale.

Il Consiglio Direttivo ha una durata di due anni.

Viene eletto con votazione segreta.

Tutti i membri dell'Associazione sono candidati di diritto all'amministrazione della stessa.

La carica di Presidenze non viene messa in votazione in quanto è un titolo onorifico.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta uno o più dei suoi membri ne facciano richiesta; le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti la metà più uno dei membri.

Nel conteggio delle presenze non si calcola la figura del Presidente.

Le sedute sono aperte a tutti i componenti dell'Associazione.

**art. 6)**

Viene inoltre istituito un Consiglio Musicale presieduto dal Maestro. In tale Consiglio è membro di diritto il Capobanda. Il Maestro e il Capobanda scelgono tra i componenti dell'Associazione i collaboratori da inserire in detto Consiglio.

Tale Consiglio, ha la responsabilità musicale della Banda Musicale, sceglie i brani da eseguire.

Il Consiglio Musicale collabora, per quanto di competenza, con il Consiglio Direttivo.

I componenti dell'Associazione sono tenuti ad osservare i consigli e gli ordini di natura tecnica impartiti dal direttore di esecuzione.

**art. 7)**

La Banda Musicale si riunisce settimanalmente per le prove musicali.

Alle prove devono partecipare tutti i componenti, senza esclusione alcuna.

I componenti che non possono parteciparvi, devono, per una migliore organizzazione darne notizia, in anticipo, al Segretario, il quale si farà carico di valutare il numero di assenti e l'eventualità o meno di eseguire le prove.

**art. 8)**

Per assicurare il potenziamento del complesso, al fine di una sempre migliore qualità di esecuzione e di prestigio, il Consiglio Direttivo in collaborazione con il Consiglio Musicale, promuoveranno corsi di orientamento musicale.

**art. 9)**

Gli strumenti ed il materiale in dotazione alla Banda Musicale, sono in carico al Consigliere Delegato, che dovrà controllarne lo stato di utilizzo e di deperimento.

Ogni componente che ne faccia uso, è diretto responsabile dello strumento o del materiale consegnato.

Ne deve avere la massima cura; deve, in ogni caso, segnalare al Consigliere Delegato i danni subiti dallo strumento, sia fortuiti che dovuti all'uso.

**art. 10)**

Eventuali danni o manomissioni subiti dagli strumenti, dovuti alla negligenza del consegnatario, saranno, a giudizio del Consiglio Direttivo, addebitati allo stesso.

**art. 11)**

In caso di decesso di un componente effettivo dell'Associazione, la medesima renderà gli onori partecipando alle esequie.

Se la famiglia del deceduto lo richiede, la Banda Musicale presterà servizio musicale gratuito in onore del componente scomparso.

**art. 12)**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti norme ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico esistente.

\*\*\*\*\*

Il presente Statuto è stato presentato presso lo Studio Notarile:

Dr. Proc. Luigi Vercellotti – Via Gramsci, 72 – 13048 Santhià (VC) in data 31 luglio 1993

(n. 30772 del Repertorio - n. 6715 di Raccolta)

Registrato a Santhià il 9/8/1993 al n. 250 serie I

Sono anni di grande lavoro per la Banda, sempre presente, insieme al nuovo gruppo Majorettes alle sfilate carnevalesche di Santhià.



Gruppo Majorettes guidate dall'immane Sig.ra Cristina Fardin



La Banda “Don Bosco”, con il nuovo maestro si cimenta in concerti accompagnati dalla corale San Grato, guidata dal Maestro Donato Roberto. Qui siamo al Concerto di Natale del 1994.



Intanto, a seguito della scelta dell'Amministrazione Comunale di Saluggia, di gemellarsi con il Comune di Russi di Romagna con il quale ci accomuna il nome del nostro autorevole concittadino Luigi Carlo Farini, nascono momenti di condivisione e scambi con la Banda Musicale di Russi.

Seguiranno poi negli anni 2000 la presenza della Banda Don Bosco alle manifestazioni del Taca Banda di Russi.



Anno 1995: le bande di Saluggia e Russi in sfilata

Concerto della Don Bosco: Natale 1995



## ANNO 1996: SETTANTACINQUE ANNI DI BANDA



Nel maggio 1996 la Don Bosco celebra il 75mo compleanno, lo celebra all'Oratorio e nell'occasione viene premiato l'ultimo "tamburino", ancora vivente, della Banda fondata nell'ormai lontano 1921: l'allora novantenne. Paolo Olivero

4 maggio 1996 - Il gruppo Bandistico "Don Bosco" nel giorno del 75.mo compleanno  
(i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto)

Momo Federico, Relino Giovanni, Scavarda Roberto, Momo Franco, Tecchio Roberto, Perino Ivano

(seconda fila)

Basso Romano, Leone Michele, Formica Giorgio, Vallino Luca, Piva Ezio

(terza fila)

Sallustio Simona, Gianetto Maria, Capisano Livio, Gavosto Giancarlo, Lusani Valter, Donato Valter, Tecchio Luigi, Negro Enrico, Margara Delia, Momo Enrico

(prima fila davanti al gruppo)

Perino Mara, Miglietta Franco, Decaroli Edilio, Tecchio Giuliano, Gavosto Elisa, Molinatto Paolo, Perino Katia, Bertoli Sergio, Melle Monica





La locandina dell'evento



Nell'occasione il gruppo della Majorettes si ritrova con il gruppo Majorettes nato negli anni 70 sotto la guida di Cristina Fardin.

Nell'anno 1997, forse per il piacere di essersi ritrovati durante il settantacinquesimo, si ricostituisce il gruppo Majorettes, sempre guidato da Cristina Fardin. Nuove ragazze, ma stesso entusiasmo.



# MARTEDI 15 ● La fiera di San Bonaventura per le vie del Rione

## Il ritorno delle majorettes

### La festa tra religione e divertimento

**SALUGGIA** - Tradizione e novità si incontrano in questa edizione della festa del rione di San Bonaventura.

La settimana è stata densa di appuntamenti di carattere religioso che si sono svolti, come sempre, all'interno della chiesetta dedica al santo. La più grande sorpresa che ha atteso i saluggesi è stata la presenza venerdì 11 luglio del gruppo delle Majorettes, già attivo in passato, ma che per vari motivi si era sciolto e che ha sfilato per le vie accompagnato dalla Banda Musicale «Don Bosco». Le componenti sono tutte ragazze e ragazzine di età compresa tra i sette ed i diciotto anni, le insegnanti che appartenevano al vecchio gruppo sono Barbara Moletto e Cristina. Ecco i nomi delle trentuno splendide «balle-rine con il bastone»: Deborah Baldi, Ambra Barberis, Chiara Barone, Marina Cossu, Milena D'Angelo, Melissa Da Savoia, Dorianna Demaria, Vanessa Di Biasi, Chiara Falciola, Katia Fuoco, Luana Fuoco, Tania Gallo, Silvia Gigliotti, Jennifer Giardino, Sabrina Greco, Martinas Manca, Emanuela Melis, Roberta Melle, Elena Mistura, Nadia Momo, Critina Oletto, Martina Papotto, Valentina Prato, Sara Romanato, Ylenia Salaris, Alessandra Spinazzola, Sarajane Rassa, Silvia Tridello, Luana

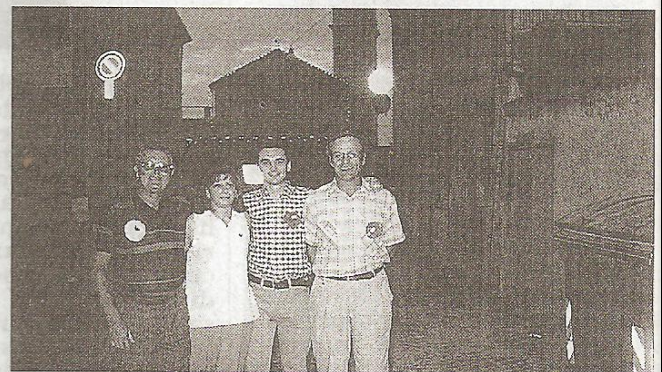
Il gruppo delle majorettes si è rinnovato nel febbraio 1997 ed è seguito da due insegnanti



Vallino e Selena Tripodi. In occasione della sfilata via Roma è stata chiusa al traffico dalle 21 alle 24; un ringraziamento particolare va ai Vigili Urbani di Saluggia, che hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.

Sabato 12 invece si è tenuto presso il «Bar Trattoria della Pace» la cena organizzata dai priori che hanno anche curato il perfetto svolgimento dell'intera festa. I nomi dei quattro priori in carica quest'anno sono: Massimiliano Ongaro, Grato Dellamula, Enzo Palazzo, Renato Santia.

I festeggiamenti sono proseguiti domenica sera, in compagnia della musica dell'orchestra spettacolo «I Fauni», nel cortile interno della «trattoria». Durante



I quattro promotori della manifestazione rionale (Foto Momo-Buscaglini)

la serata sono stati offerti dai priori dolci e bevande.

Altra novità dell'edizione '97 della festa doveva essere la tradizionale fiera del paese, che a differenza degli scorsi anni doveva svolgersi lungo le vie del

«cantun» e non lungo il centro del paese, mentre all'ultimo momento il Sindaco ha negato l'autorizzazione per la realizzazione della manifestazione.

Ilaria Momo





25 aprile 1998: - di ritorno dalla Commemorazione al Cimitero

1999: Banda e Majorettes al Carnevale storico di Santhià



## SUPERIAMO IL MILLENNIO

Siamo al gennaio del 2000, la Banda Don Bosco in gran forma sotto la guida del Maestro Enrico Momo e del capobanda Michele Leone si presenta per la foto di gruppo, è la prima foto del nuovo millennio. Nell'occasione viene inaugurata la nuova divisa invernale.

Il gruppo Majorettes ha subito una progressiva riduzione.



Gennaio 2000: il gruppo Bandistico “Don Bosco”  
(i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto)

Santià Ruggero, Barberis Enrico, Santià Andrea, Molinatto Paolo, Relino Giovanni, Zannino Davide, Relino Claudio,

(seconda fila)

Momo Enrico, Tonello Rosalina, Tecchio Roberto, Miglietta Franco, Vallino Luca, Scavarda Roberto

(terza fila)

Donato Ivan, Gavosto Giancarlo, Momo Francesco, Momo Enrico, Momo Federico, Franzonello Lucia, Gavosto Elisa, Decaroli Edilio, Lusani Valter, Scappino Emiliano, Bossa Romano, Leone Michele, Relino Sara

(prima fila davanti al gruppo)

Santià Laura, Orsetto Pamela, Perino Katia, Relino Jessica, Relino Marta,



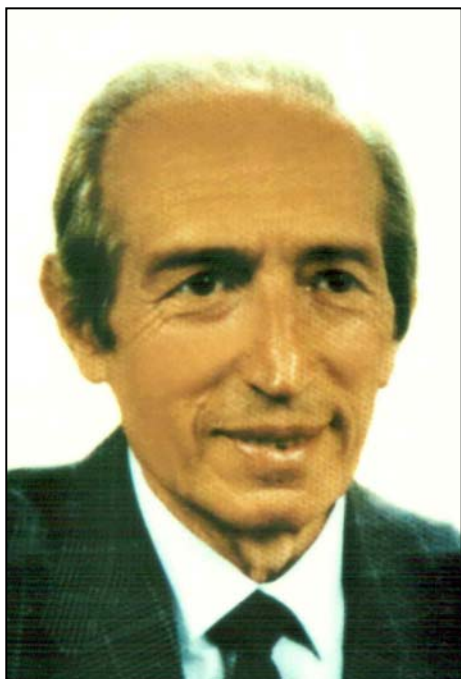
...nella Sala del Consiglio Comunale



San Grato 2000: Gemellaggio con il gruppo storico di Saluggia



Nel 2000, per l'avanzata età del Presidente in carica il Maestro Livio Capisano, viene eletto un nuovo Presidente, Roberto Tecchio. Il maestro Livio rimane Presidente Onorario fino alla sua morte avvenuta l'8 aprile 2008 all'età di 86 anni.



Il Maestro Livio Capisano  
Presidente della Banda "Don Bosco" dal 1971 al 2000

Presidente Onorario dal 2000 al 2008

Il nuovo Presidente della Banda "Don Bosco"  
Roberto Tecchio

con la Madrina del Gruppo  
Mariuccia Gianetto



Nel 2001, in occasione del tradizionale concerto di Santa Cecilia realizzato il 7 dicembre, la Banda Musicale “Don Bosco” e la Corale San Grato, vollero ricordare il Centenario della morte di Giuseppe Verdi (1813 – 1901). Il concerto prevedeva il seguente programma:

Sinfonia del Nabucco e Coro del Va pensiero (1842)

Coro dei Pellegrini (1843)

Marcia dell’opera Ernani (1844)

Fantasia di brani da: Il Trovatore (1853)

Fantasia di brani da: La Traviata (1853)

Marcia trionfale dall’ Aida (1871)

Fu un esperimento ben riuscito che propose ai saluggesi un complesso di oltre 60 elementi, tra musicisti e coristi.

Il concerto fu animato da una carica emotiva non comune e conferì il dovuto merito al compositore italiano.

L’esperimento di unire la Banda “Don Bosco” con la Corale “San Grato” venne ripetuto più volte anche negli anni successivi.

Nel 2001 prende vita anche un nuovo gruppo Majorettes.

Il nuovo gruppo, nato a Livorno Ferraris, guidato dalla Sig.ra Jolie Patrizia, si unisce subito alla Banda Don Bosco e la segue in tante esecuzioni e momenti di festa cittadina.



Il gruppo Majorettes di Livorno Ferraris



Nel 2004, subentra alla guida del complesso bandistico, il giovane **Enrico Negro**, allora ventitreenne, allievo del Maestro Enrico Momo dall'età di 14 anni e presto componente della Banda Musicale Don Bosco.



Il giovanissimo M.o Enrico Negro  
di Saluggia

Sotto la guida, prima del Maestro Gilberto Martini, poi del Maestro Gabriele Cassone, Enrico Negro consegue nel 2005 la laurea breve in Tromba.

Il gruppo bandistico è sempre presente in ogni iniziativa....dove c'è musica, c'è la Banda.



Dal marzo 2005 il corpo bandistico è diretto dal **Maestro Davide Mairone** di Trino, diplomato in Trombone, direttore della Rigomagus Big Band e di altre Bande musicali della zona.



Il M.o Mairone Davite  
di Trino Vercellese

Per alcuni anni si realizzano concerti con le Bande Musicali dei paesi limitrofi (Castelrosso, Agliè, Chivasso) organizzando spettacoli nei quali i due gruppi si alternano sul palco.



**Santa Cecilia 2006: concerto in Oratorio a Saluggia**

Nel 2007 la “Don Bosco” di Saluggia effettua una tournée in Polonia dove partecipa al festival musicale della città di Wroclaw (Breslavia).

### **CITTA' DI WROCLAW (POLONIA)**

#### **“WROCLAW NON STOP”**

**Organizzazione BIURO PROMOCJI MIASTA (Ufficio di Promozione della Città di WROCLAW)**

### **PROGRAMMA DEFINITIVO**

#### **VENERDI 29 giugno 2007**

Ore 04,30 partenza da SALUGGIA con pullman per aeroporto ORIO AL SERIO (BERGAMO)  
Ore 08,10 volo W6 136 WIZZAIR per KATOWICE  
Ore 09,50 arrivo a KATOWICE, trasferimento a WROCLAW in pullmann (200 km circa)  
Ore 13,00, arrivo previsto a WROCLAW – trasferimento in CENTRUM HOSTEL via Mikołaja 16/17 Wroclaw  
Ore 14,00 pranzo presso mensa BAZYLIA  
Ore 15,45-16,15 visita guidata (1) - il Teatro dell'Opera + via Świdnicka  
Ore 20,00 cena presso RISTORANTE PIZZERIA AMALFI  
Serata libera

#### **SABATO 30 giugno 2007**

**Ore 08,00 prima colazione in HOTEL SOFITEL**

**Ore 08,30 VISITA GUIDATA (2) della città accompagnati dalla guida ANNA KULAŁOWSKA – PATALAS (centro città, Università, OSTRÓW TUMSKI, Biblioteca OSSOLINEUM, ore 11,30 PANORAMA RACŁAWICKA)**

Ore 13,00 Pranzo a mensa universitaria (BASILICO)  
Ore 16,00 intervento musicale presso Cimitero dei soldati italiani  
VISITA GUIDATA (3) Ore 17,30 – 19,00 Giardino Giapponese + Parco Szczytnicki + Palazzo di Centenario  
Ore 20,30 cena con rappresentanti di UFFICIO DI PROMOZIONE DELLA CITTÀ DI WROCLAW presso RISTORANTE KARCZMA LWOWSKA  
Serata libera

#### **DOMENICA 1 luglio 2007**

Ore 03,00 sfilata in marcia PIAZZA DEL MERCATO (RYNEK) + PIAZZA DEL SALE (PLAC SOLNY)  
Ore 03,30 sfilata di accompagnamento del sindaco della città, signor RAFAL DUTKIEWICZ a RYNEK, con gran banchetto inaugurale  
Ore 09,00 prima colazione in HOTEL SOFITEL  
Ore 11,00 S. Messa in cattedrale (facoltativa) 10 – 12 prova della banda  
Ore 12,30 pranzo a mensa universitaria BASILICO  
Ore 15,00 quartiere di tolleranza (4 religioni), concerto di 1 ora circa su palco, (musica leggera + canzoni tipiche italiane)  
Ore 19,20 concerto HOTEL JANA PAWŁA II  
Ore 20,00 - 22,00 cena di chiusura presso HOTEL JANA PAWŁA II  
Ore 22,30 - 01,00 riposo in albergo  
Ore 01,20 trasferimento a KATOWICE con pullman

#### **LUNEDI 2 luglio 2007**

Ore 06,00 volo W6 135 WIZZAIR per Bergamo  
Ore 07,40 arrivo a ORIO AL SERIO (BERGAMO)  
Trasferimento in pullman  
Ore 10,30 / 11,00 arrivo previsto a SALUGGIA



La Banda musicale “Don Bosco” davanti al cippo nel cimitero dei  
soldati italiani caduti nella prima guerra mondiale  
(Via Grabiszyńska - Wrocław)

In occasione delle festività natalizie è diventata ormai tradizione per la Banda presentare un Concerto. Nel 2007 il Concerto natalizio viene realizzato nuovamente insieme alla Corale San Grato.





Nel 2008, la Banda Musicale “Don Bosco” adotta una nuova divisa estiva che viene inaugurata il 7 settembre in occasione della Festa Patronale di San Grato.

Nell’occasione fa il suo esordio anche il gruppo Tamburini guidati da Paolo Ceresa, nipote del maestro Antonio Vallino, che guidò la Banda 50 anni prima.

Il gruppo Majorettes, con vicende alterne, continua a seguire la Banda Don Bosco, rinnovandosi con il normale alternarsi di ragazze



7 settembre 2008: foto ricordo



I Tamburini in sfilata

31/1/2010  
Festa di Don Bosco



7 settembre 2008: la formazione musicale al gran completo

(i nomi dei musicisti sono riportati da sinistra a destra partendo dall'alto)

(prima fila in alto)

Momo Franco, Momo Federico, Mairone Davide, Donato Matteo, Donato Ivan, Lusani Valter

(seconda fila)

Relino Claudio, Molinatto Franco, Bertoli Sergio, Momo Enrico, Basso Romano, Miglietta Franco, Barberis Enrico, Formica Giorgio, Momo Roberto, Brentan Giacomo, Monaco Gianpiero

(terza fila)

Santià Ruggero, Boggio Alberto, Scarpa Giuseppe, Crapanzano Enrico, Tecchio Roberto, Gianetto Maria, Panti Massimo, Scappino Emiliano, Santià Andrea, Demaria Giuseppe

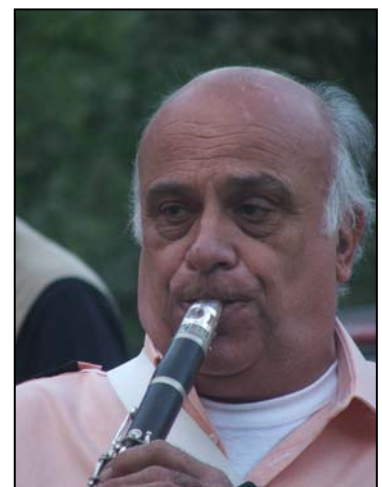
(quarta fila)

Relino Giovanni, Ceresa Paolo, Decaroli Edilio, Perino Katia, Melle Giuditta, Paesante Giulia, Caponetti Alessio, Santià Laura, Vallino Sergio,

(prima fila davanti al gruppo)

Lusani Fabrizio, Berti Chiara, Gilardi Jacopo, Ceresa Lucrezia, Vallino Elena, Cassolaro Federica, Accardi Martina, Santià Matteo, Lusani Simone, Santià Davide, Piga Crystal, Occhi Marica, Occhi Desireé, Pollino Gabriele, Matteja Andrea, Bellia Chiara, Piga Carol, Nisi Alice, Boggiatto Cristina, Viglietti Chiara, Mazzetti Valentina, Mazzetti Marco.

Molti volti di oggi erano già presenti nel 1971 quanto la Banda “Don Bosco” festeggiò i 50 anni. Complimenti per la loro dedizione ed il loro attaccamento alla nostra Banda Musicale a: Romano Basso, Alberto Boggio, Edilio Decaroli, Giorgio Formica, Giancarlo Gavosto, Franco Miglietta, Emiliano Scappino, Luigi Tecchio, Roberto Tecchio, Sergio Vallino.



Nel 2009 la Banda “Don Bosco” riprende alcune innovazioni che, qualche anno prima aveva già proposto il maestro Enrico Negro. Il gruppo si prepara non soltanto musicalmente ma anche sotto l’aspetto coreografico.



13 settembre 2009: Stadio Piola di Vercelli



## **IL PRIMO DECENNIO DEL 2000**

Superiamo il primo decennio del 2000, ma registriamo una perdita importante nel nostro organico. Giorgio Formica, trombettiere del gruppo, deve abbandonare lo strumento ma non ci lascia e diventa porta labaro.

Durante il Concerto di Santa Cecilia 2009 viene insignito con un riconoscimento da parte del Presidente, della Madrina e di tutto il gruppo bandistico che stima Giorgio per la sua semplicità, il suo impegno e la passione che ha dedicato alla musica in 40 anni di Banda.





Arriviamo nel 2010, prende vita l'idea di realizzare una grande festa in occasione del novantesimo del gruppo.

Iniziano i preparativi, ma intanto il gruppo bandistico si presenta a diversi appuntamenti: Murisengo (Fiera del Tartufo), Zimone (Cantavino), Tortona (Raduno Babbi Natale), Gallarate (Carnevale).



## IL NOVANTESIMO DELLA BANDA

A giugno del 2001 festeggiamo i novant'anni del gruppo.

Si struttura un Comitato che provvede all'organizzazione dei festeggiamenti. Il Comitato è costituito da Basso Romano, Donato Ivan, Lusani Valter, Momo Federico, Momo Franco, Momo Roberto, Relino Claudio, Santià Laura, Santià Ruggero, Tecchio Roberto.

Organizziamo quattro giorni di festa il 9-10-11-12 giugno 2011. Ecco la locandina dell'evento:

**SALUGGIA**  
**90 anni**  
con la banda musicale  
**Don Bosco**

**9 giugno** alle ore 21.00 in Oratorio  
**Concerto dell'Orchestra  
Filarmonica di Cigliano**

**10 giugno** alle ore 21.00 in Oratorio  
**Luigi Gallia**

**11 giugno** alle ore 21.00 in Oratorio  
**Concerto della Banda  
Musicale Don Bosco**

**12 giugno** alle ore 15.30 in Oratorio  
**Raduno Bandistico**  
con le Bande Musicali di Livorno F.is,  
Cigliano, S. Antonino e Saluggia

Comune di Saluggia

eikonos - Tel. 0116/748690 SALUGGIA (VC)





## 9 giugno

alle ore 21.00 in Oratorio

Concerto dell'Orchestra  
Filarmonica di Cigliano

## 10 giugno

alle ore 21.00 in Oratorio

Luigi Gallia

## 11 giugno

alle ore 21.00 in Oratorio

Concerto della Banda  
Musicale Don Bosco

## 12 giugno

alle ore 15.30 in Oratorio

Raduno Bandistico

con le Bande Musicali di Livorno F.is,  
Cigliano, S. Antonino e Saluggia

# 90 anni

con la banda musicale  
**Don Bosco**

**SALUGGIA**

In collaborazione con



elaborato dal sito internet SALUGGIA.WE



## La Storia

La Banda Musicale Don Bosco fu fondata nel 1921 da un gruppo di giovani musicisti dilettanti che, diretti dal Maestro Antonio Vallino, decisero di diffondere la loro passione musicale a tutti gli abitanti di Saluggia. La giovane formazione bandistica si componeva di circa 20 elementi la cui preparazione musicale non raggiungeva altissimi livelli a causa della scarsa possibilità di apprendere l'arte musicale da maestri qualificati.



Intorno al 1937 il numero dei componenti aumentava sempre più, raggiungendo circa 40 elementi. La direzione passò al Maestro Giovanni Gallo, che ben presto abbandonò.

Nel 1971, Donato Bartolomeo (Tramlin), cerca di risolvere le sorti della Banda che, nel periodo successivo alla guerra, aveva conosciuto un momento di crisi. Il nuovo maestro - che suonava la tromba nella Banda dei Tranvieri a Milano - è stato insegnante di moltissimi giovani, i quali sono tutt'oggi presenti nell'attuale formazione.



Donato Bartolomeo, oltre a rimettere in sesto la Banda, si è dato molto da fare per costituire un corpo majorettes. Ma la rigidità di Bartolomeo e la scorrettezza dei musicisti non conciliava, tanto che il maestro abbandonò il suo incarico.

Al suo posto tornò per un breve periodo il Maestro Antonio Vallino.

Fu seguito dal Maestro Giovanni Forneris, che possedeva un grande talento ed una buona preparazione musicale; introdusse innovazioni soprattutto nel genere musicale classico e barocco. Con il sussidio dei corsi regionali il maestro introdusse un elevato numero di allievi, che fecero aumentare la qualità musicale, portando la Banda nel 1984 all'esecuzione di un concerto di musica barocca, musicando brani di Handel, Bach, Clark e dello stesso Forneris.



Il posto del maestro Forneris venne poi occupato dal Maestro Sergio Vallino che, pazientemente, ha diretto la Banda per circa 8 anni. Con il nuovo maestro sono stati eseguiti brani di musica leggera italiana, che hanno dato un'impronta più moderna al complesso bandistico.

Nel 1993 per problemi di lavoro, Sergio Vallino lascia il suo compito al giovane Maestro Enrico Momo. Cresciuto anche lui nell'ambiente bandistico, all'età di 8 anni inizia a studiare musica frequentando i corsi regionali tenuti dal maestro G. Forneris. Raggiunge il diploma di trombone al Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida del Maestro Johnny Capriuolo.

Le innovazioni portate dal nuovo maestro sono evidenti nei brani di musica classica e leggera denominata New Generation.

Nel 2004, subentra alla guida del complesso bandistico Enrico Negro (23 anni), già allievo dall'età di 14 anni del Maestro Enrico Momo e subito componente della Banda Musicale Don Bosco. Sotto la guida, prima del Maestro Gilberto Martini, poi del Maestro Gabriele Cassone, consegue nel 2005 la laurea breve.

Dal marzo 2005 il corpo bandistico è diretto dal Maestro Davide Malrone di Trino, diplomato in Trombone e direttore di una Big Band.

Attualmente la Banda conta 30 elementi e svolge un'intensa attività musicale da sfilate civili e religiose a concerti. Ha inoltre lo scopo di promuovere la cultura musicale a livello dilettantistico e le tradizioni folcloristiche locali.

*Buona festa a tutti!*

## I PERSONAGGI DELLA BANDA

Senza voler dimenticare nessuno ci piace in questa parte ricordare alcuni anziani che hanno costruito un gran bel pezzo di storia della Banda Don Bosco.

E' soprattutto grazie a loro che oggi possiamo festeggiare "novant'anni di Banda". La loro passione, il loro entusiasmo l'hanno riversato nei giovani e questo ha consentito al gruppo di crescere, pur tra alterne vicende, adattandosi ai tempi e alle musiche.

### DECAROLI EDILIO

L'ultimo di questi anziani che è stato anche risorsa preziosa per la stesura di questo testo, è il saluggese **Edilio Decaroli**.

Edilio è nato il 3 luglio 1926, all'età di 14 anni entrava in Banda e da allora instancabilmente ha partecipato all'attività musicale del gruppo con passione e impegno.

Edilio è stato una fucina di ricordi, di racconti, di immagini.

Un uomo semplice, buono e sincero che ama la Banda e la Musica come pochi al mondo.

Ama stare con i giovani, e quanti di questi giovani hanno suonato con lui, hanno imparato da lui, hanno gioito con lui. Edilio ha le mani consumate dal lavoro e dal suo inseparabile

clarinetto che gli ha modellato le dita sui tamponi dello strumento.



Decaroli Edilio ieri: era il 1954



Decaroli Edilio (anno 2008):  
stesso servizio (San Giuseppe)  
54 anni dopo.



Decaroli Edilio in dolce  
compagnia: anno 1973 Gita a  
Bellagio.

Decaroli Edilio in dolce  
compagnia della Regina dei  
Fagioli (Franzello Lucia):  
anno 2002.



## VALLINO LUIGI

Un altro personaggio indimenticabile è stato **Luigi Vallino** (Gino Minot). Ha suonato il sassofono contralto per diversi decenni e, per altrettanti anni è stato l'indimenticabile Cassiere del gruppo. Preciso e attento registrava minuziosamente ogni entrata e uscita finanziaria con metodo e competenza, senza peraltro aver fatto le "scuole alte".

Ci piace offrire questa pagina del suo inseparabile "quadernetto dei conti". Grazie Gino!

8-4-84	Per servizio "Pista Quarantenni" ricevuto	£. 200.000 £. 588.925		26-4-84	Pagato Daniele Gratario Rimane fondo	£. 3000 £. 901.925
8-4-84	Rimaneva fondo			2-5-84	Per servizio S. Sidoro ricevuto	£. 100000 £. 1301.925
9-4-84	Per servizio Carnevale Crona, ricevuto	£. 900.000		2-5-84	Rimane fondo	
9-4-84	Rimane fondo	£. 1458.925		2-5-84	Deposito alla Cassa di Risparmio di ---	£. 500000 £. 201.925
10-4-84	Per servizio Crona, Monevino e Pista Quarantenni, versato alle Marzotto	£. 340.000 £. 1118.925		1-5-84	Per servizio S. Sidoro versato alle Marzotto	£. 80000 £. 731.925
10-4-84	Rimane fondo			7-5-84	Rimane fondo	
10-4-84	Salle Pasquet persone di Crona, ricevuto	£. 88.000		12-5-84	Spesa ed. Giffone	£. 81.500 £. 650.425
10-4-84	Rimane fondo	£. 1200.925		12-5-84	Spesa 3 comicie	
15-4-84	Pagato dal Quarante	£. 200000		25-5-84	Per fotocopie finiture musicali, speso	£. 4.500 £. 645.925
15-4-84	Reclutazione rimborso	£. 1000.925		25-5-84	Rimane fondo	
21-4-84	Spesa per consiglio Pasquale alla sig. J. J. J. J.	£. 35.800		25-5-84	Pagato rimborso spese maestro mese maggio	£. 60000 £. 585.925
21-4-84	Rimane fondo	£. 964.925		25-5-84	Rimane fondo	
27-4-84	Rimborso spese aprile mese aprile	£. 60000		25-5-84	Pagato Daniele Gratario Rimaneva fondo	£. 3000 £. 582.925
27-4-84	Rimane fondo	£. 904.925				

## **LEONE MICHELE**

Michele Leone è stato certamente uno dei componenti più attivi all'interno del gruppo bandistico. Per diversi anni ha poi dovuto abbandonare il gruppo per problemi di lavoro. Al suo ritorno ha seguito particolarmente la formazione musicale dei giovani allievi e ha avuto l'idea di costituire una Scuola di Musica che oggi è a lui intitolata. Michele è stato capobanda, preciso, attento, meticoloso. Fu amato e stimato. Si impegnò anche nel servizio alla politica, fu Assessore alla Cultura nel periodo 1992 – 1997.

Si divertiva ed era dotato nella scrittura. Scrisse le “facezie” per ogni componente del gruppo. Ci lasciò dopo una lunga malattia ad ottobre del 2001.

**... E MOLTI ALTRI CHE SONO RIMASTI NEL CUORE E NELLA MENTE DI TUTTI NOI**

## L'ORGANICO BANDISTICO ANNO 2011

Oggi la Banda Musicale "Don Bosco", nella formazione da parata, conta 38 componenti

1	Barberis	Enrico	Trombone
2	Basso	Romano	Tromba
3	Bertoli	Sergio	Tromba
4	Boggio	Alberto	Sax tenore
5	Brentan	Giacomo	Tromba
6	Brentan	Sofia	Clarinetto
7	Caponetti	Alessio	Clarinetto
8	Ceresa	Paolo	Batteria
9	Crapanzano	Enrico	Sax Alto
10	Decaroli	Edilio	Clarinetto
11	Demaria	Giuseppe	Trombone
12	Donato	Ivan	Basso
13	Formica	Giorgio	Portalabaro
14	Gavosto	Giancarlo	Clarinetto
15	Lusani	Valter	Cassa
16	Melle	Giuditta	Flauto
23	Miglietta	Franco	Flic. Baritono
17	Molinatto	Franco	Tromba
18	Momo	Enrico	Trombone
19	Momo	Federico	Basso
20	Momo	Franco	Basso
21	Momo	Roberto	Tromba
22	Monaco	Gianpiero	Trombone
24	Paesante	Giulia	Clarinetto
25	Panti	Massimo	Cassa
26	Perino	Katia	Flauto
27	Pozzolo	Massimo	Rullante
28	Relino	Claudio	Tromba
29	Relino	Giovanni	Clarinetto
30	Santià	Laura	Clarinetto
31	Santià	Andrea	Trombone
32	Santià	Ruggero	Sax baritono
33	Scappino	Emiliano	Rullante
34	Scarpa	Giuseppe	Sax tenore
35	Tecchio	Roberto	Piatti
36	Tonello	Rosalina	Clarinetto
37	Vallino	Luca	Trombone
38	Vallino	Sergio	Clarinetto

## **I MAESTRI DELLA BANDA MUSICALE “DON BOSCO”**

anno 1921	<b>M° Gaido Pietro</b>	Livorno F.is
(non individuata)	<b>M° Clemente Crosso</b>	Casale M.to
(non individuata)	<b>M° Vallino Antonio</b>	Saluggia
intorno al 1937	<b>M° Giovanni Gallo</b>	Saluggia
dal 1965 al 1973	<b>M° Donato Bartolomeo</b>	Saluggia
dal 1973 al 1975	<b>M° Vallino Antonio</b>	Saluggia
dal 1975 al 1985	<b>M° Forneris Giovanni</b>	Candia C.se
dal 1985 al 1991	<b>M° Vallino Sergio</b>	Saluggia
dal 1991 al 2004	<b>M° Momo Enrico</b>	Saluggia
dal 2004 al 2005	<b>M° Negro Enrico</b>	Saluggia
da marzo 2005	<b>M° Mairone Davide</b>	Trino V.se

## **I CAPIBANDA DELLA BANDA MUSICALE “DON BOSCO”**

Vallino Antonio  
Gallo Giuseppe  
Leone Michele  
Gavosto Giancarlo  
Vallino Luca  
Relino Giovanni  
Relino Claudio

## **I PORTALABARI DELLA BANDA**

Boggio Alberto  
Santià Ruggero  
Vallino Lucia  
Perino Mara  
Pasteris Melania  
Momo Alessandra  
Perino Katia  
Relino Sara  
Donato Matteo  
Formica Giorgio  
Paesante Giorgio

## **IL DIRETTIVO DELLA BANDA MUSICALE “DON BOSCO” (BIENNIO 2009 – 2010)**

Basso Romano  
Lusani Valter  
Momo Roberto  
Relino Claudio  
Santià Ruggero  
Tecchio Roberto (Presidente)

## I COMPONENTI DELLA BANDA DON BOSCO NEI 90 ANNI DI STORIA

1. Allione Luigi
2. Barberis Armando
3. Barberis Enrico
4. Barberis Luigi
5. Basso Romano
6. Bertoli Mauro
7. Bertoli Sergio
8. Bobba Raffaella
9. Boggio Alberto
10. Boggio Carlo
11. Boggio Carlo (Gieubi)
12. Boggio Giovanni
13. Boggio Giuseppe
14. Boggio Grato
15. Boggio Luigi (Gieubi)
16. Boggio Maria Luisa
17. Boggio Sergio
18. Boggio Violetto
19. Bono Bernardino
20. Bono Dino
21. Bono Giovanni
22. Boretto Delio
23. Bosio Violetta
24. Brentan Giacomo
25. Brentan Sofia
26. Capisano Giovanni
27. Caponetti Alessio
28. Carazzo Battista
29. Carlino Luca
30. Ceresa Gianpiero
31. Ceresa Paolo
32. Costantini Tazio
33. Cotevino Michele
34. Cotevino Rosa Maria
35. Crapanzano Enrico
36. Crevacore Stefano
37. Decaroli Edilio
38. Dellamula Secondino
39. Dellamula Tiziana
40. Dellamula Virginio
41. Demaria Giuseppe
42. Donato ... (anno 1921)
43. Donato Albino
44. Donato Angelo
45. Donato Augusto
46. Donato Bartolomeo
47. Donato Eugenio
48. Donato Ivan
49. Donato Oscar



50. Donato Valter
51. Ferrarese Michelangelo
52. Ferrero Bruno
53. Filippetto Emilio
54. Filippetto Virginio
55. Foglizzo Paola
56. Formica Franco
57. Formica Giorgio
58. Franzonello Lucia
59. Gallo Francesco
60. Gallo Giovanni
61. Gallo Giuseppe
62. Gallo Paola
63. Gallo Pierino
64. Gavosto Elisa
65. Gavosto Francesco
66. Gavosto Giancarlo
67. Gianetto Rinaldo
68. Grillo Stefano
69. Grua Pietro
70. Guariento Davide
71. Leone Gianna
72. Leone Michele
73. Leone Pierino (Angilotu)
74. Leone Valter
75. Leone Virginio
76. Lorini Marco
77. Lusani Valter
78. Margara Delia
79. Matteia Luigi
80. Mautino Epifanio
81. Melle Achille
82. Melle Giuditta
83. Melle Monica
84. Melle Virginio
85. Miglietta Franco
86. Miglietta Giuseppe
87. Miglietta Monica
88. Miglietta Paolo
89. Molinatto Franco
90. Molinatto Paolo
91. Momo Albino
92. Momo Alessandra
93. Momo Enrico
94. Momo Enrico
95. Momo Federico
96. Momo Francesco
97. Momo Giuseppe (Leiu)
98. Momo Giuseppe (Notu dal Grii)
99. Momo Pietro
100. Momo Roberto
101. Monaco Claudio

102. Monaco Gianpiero
103. Mosca Loris
104. Negro Bruno
105. Negro Enrico
106. Negro Francesco (Cecu Tor)
107. Negro Giuseppe
108. Negro Ivo
109. Olivero Paolo
110. Opessio Gianni
111. Orsetto Pamela
112. Paesante Giulia
113. Panti Massimo
114. Pasteris Grato
115. Patrone Clemente
116. Perino Ivano
117. Perino Katia
118. Piva Ezio
119. Pozzolo Massimo
120. Relino Claudio
121. Relino Giovanni
122. Rovano Ivan
123. Sallustio Ferdinando
124. Sallustio Simona
125. Santià Andrea
126. Santià Laura
127. Santià Luca
128. Santià Luigi
129. Santià Renato
130. Santià Ruggero
131. Scappino Emiliano
132. Scarpa Giuseppe
133. Scavarda Roberto
134. Serio Carlo
135. Tappari Grato
136. Tappari Renato
137. Tappari Stefano
138. Tecchio Daniela
139. Tecchio Giuliano
140. Tecchio Lorenzo
141. Tecchio Luigi
142. Tecchio Rita
143. Tecchio Roberto
144. Tonello Rosalina
145. Turino Anna
146. Turino Francesco
147. Turino Luigi
148. Turino Piero
149. Vallino Antonio
150. Vallino Emilio
151. Vallino Francesco
152. Vallino Francesco (Ciupet)
153. Vallino Giovanni

154. Vallino Luca
155. Vallino Luigi (Gino Minot)
156. Vallino Marcello
157. Vallino Marco
158. Vallino Mario
159. Vallino Paolo
160. Vallino Sergio
161. Vallino Simone
162. Zannino Davide
163. Zannino Domenico

Questo elenco potrebbe risultare incompleto causa notizie frammentarie e imprecise.

Ci scusiamo con i componenti che involontariamente non abbiamo riportato.

## **CONCLUSIONI**

Caro Lettore, questa storia non si chiude qui. Oggi è soltanto una tappa. Questo diario può essere completato, aggiornato, migliorato con il tuo contributo e con l'aiuto di chi ha il desiderio di non perdere per strada la storia di un sodalizio che dura ininterrottamente da 90 anni.

Forse potrà diventare un libro quando racconterà la storia di un gruppo che è passato; ma oggi la Banda musicale Don Bosco di Saluggia è viva e pulsa di musica. Per questo desideriamo che questo lavoro resti un "diario di bordo" da aggiornare quotidianamente.

E' l'impegno che noi tutti con te, caro lettore, ci vogliamo prendere perché non passi invano la storia di un gruppo che più di 160 saluggesi, in novant'anni, hanno contribuito a far nascere, crescere e resistere ai momenti difficili, per portare allegria al suo passaggio, per le strade di Saluggia e dei posti dove abbiamo potuto portare la tradizione bandistica.

Grazie del tuo contributo di ricordi, di immagini, di sentimenti, che vorrai portare per migliorare questo lavoro.

9 – 10 – 11 – 12 giugno 2011

(novantesimo di fondazione della Banda Musicale "Don Bosco" di Saluggia)

